

Anagrafica progetto	
Codice progetto <sup>1</sup>	PA3.1.1.L
Titolo progetto <sup>2</sup>	Inclusione sociale e abitativa per persone in carico all'U.I.E.P.E
CUP (se presente)	NO
Modalità di attuazione <sup>3</sup>	A Titolarità
Tipologia di operazione <sup>4</sup>	Acquisto di beni e realizzazione di servizi
Beneficiario <sup>5</sup>	Comune di Palermo C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	D.ssa D. Passantino
Soggetto attuatore	Settore Cittadinanza Solidale - Capo Settore: D.ssa Fernanda Ferreri
	Email: <a href="mailto:fr.ferreri@comune.palermo.it">fr.ferreri@comune.palermo.it</a>

Descrizione del progetto	
Attività	<b>Obiettivi e ricadute del progetto</b>
	<p><b>Obiettivo Tematico:</b> Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà abitativa e ogni discriminazione.</p> <p><b>Priorità di intervento:</b> L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità.</p> <p><b>Obiettivo Specifico:</b> Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo.</p> <p>Gli <b>obiettivi generali</b> che si vogliono raggiungere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sperimentare servizi che puntino sul potenziamento delle capacità personali dei soggetti fragili;</li> <li>- Favorire i percorsi di fuoriuscita dalle situazioni istituzionalizzanti per soggetti con fragilità sociale;</li> <li>- Riduzione del tempo di permanenza dei soggetti fragili nei circuiti dell'assistenza.</li> </ul> <p><b>Obiettivo specifico dell'intervento</b> è rendere la persona/il nucleo attraverso gli aiuti e le opportunità offerte in grado di reperire un alloggio in autonomia.</p> <p>Con il presente intervento si intende garantire l'accesso delle persone in condizione di marginalità sociale, o a rischio di marginalità sociale, perché sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, nonché a misure restrittive della libertà detentive e misure e sanzioni di comunità, ad una abitazione stabile, sicura e confortevole. La casa viene considerata il punto di accesso, il primo passo,</p>

<sup>1</sup> Codice che individua univocamente il progetto, composto dalla sigla della Città, l'azione di riferimento del PO e una lettera progressiva (esempio: nel caso Napoli presenti due progetti a valere dell'Azione 1.1.1, i codici saranno NA1.1.1.a e NA1.1.1.b)

<sup>2</sup> Titolo sintetico che individua univocamente il progetto

<sup>3</sup> Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità)

<sup>4</sup> Indicare una delle seguenti: **acquisto beni** (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici**, aiuti

<sup>5</sup> Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013

l'intervento primario da cui partire nel proporre percorsi di integrazione sociale.

- **Presa in carico globale** in collaborazione con l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Sicilia (UIEPE) e con le reti e i servizi sociali e sanitari del territorio attraverso la elaborazione e realizzazione di programmi individualizzati.
- **Sostegno psico-sociale** per favorire lo sviluppo e la maturità personale attraverso l'acquisizione di un adeguato senso di consapevolezza e responsabilità, nonché il potenziamento delle capacità e delle abilità personali, necessarie per intraprendere un percorso di reinserimento sociale, in vista di una autonomia economica ed alloggiativa.
- **Accompagnamento e supporto per l'accesso ai diritti di cittadinanza:** attività finalizzate a sviluppare capacità nel disbrigo di pratiche burocratiche quali ad esempio i documenti d'identità, il permesso di soggiorno, l'assistenza sanitaria ...
- **Fornitura Kit sociale** per assicurare un minimo di beni, strumenti e risorse di prima necessità atti a soddisfare le imprescindibili esigenze di vita quotidiana.

**Ricadute attese:**

Si intende organizzare e "mettere a sistema" un modello di accoglienza e progressivo svincolo per le persone afferenti all'area penale che, dal punto di vista della loro posizione giuridica, potrebbero usufruire di benefici di legge ma non hanno il necessario supporto familiare ed un luogo d'accoglienza idoneo.

**L'obiettivo specifico** consiste nel sostenere l'inclusione attiva a partire dall'accesso ad una abitazione e/o il suo mantenimento nel tempo per il target di beneficiari individuati, insieme all'attivazione di percorsi per l'inserimento sociale e/o sanitario.

**Il risultato atteso** è la stabilizzazione di una situazione abitativa e sociale adatta alle esigenze degli individui coinvolti, quale strumento per un concreto reinserimento e superamento delle problematiche devianti.

**Target di riferimento (destinatari ultimi):**

Persone in carico all'UIEPE sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, nonché a misure restrittive della libertà detentive e misure e sanzioni di comunità, prive di patologie psichiatriche, sufficientemente autonome, nonché prive di risorse familiari, economiche e alloggiative, che pur avendo i requisiti previsti dalla normativa per accedere ai benefici di legge, risultino prive di riferimenti esterni e di risorse personali, e che nel caso di persone condannate abbiano una pena residua non superiore a dodici mesi.

**Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

Dall'inquadramento complessivo della Città di Palermo emerge con forza la necessità di un consistente intervento sui temi dell'inclusione sociale, anche in riferimento al disagio abitativo.

Per affrontare le sfide sociali è, pertanto, necessario predisporre una strategia comune (OT 9) a valere sia sui Programmi Nazionale, sia quelli Regionali che preveda il sostegno di interventi immateriali (FSE) in sinergia con azioni di recupero e messa in disponibilità (FESR) di spazi, infrastrutture ed arredi idonei allo svolgimento di servizi di inclusione sociale.

Il PON METRO, in sinergia con i due Programmi regionali FSE e FESR, affronta in tema dell'inclusione sociale attraverso la ricerca di soluzioni:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● In primo luogo al problema della povertà abitativa, in una logica di prevenzione e superamento, unitamente all'attivazione di percorsi finalizzati all'inserimento sociale attivo;</li> <li>● In secondo luogo, per la predisposizione di migliori e più diffusi servizi di innovazione sociale, tramite la disponibilità del terzo settore, in risposta ai nuovi bisogni espressi dalle comunità a livello locale.</li> </ul> <p>Alcuni degli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale sono il Regolamento Interventi di Inclusione Sociale <b>che</b> in data 17/04/2020 il Consiglio Comunale di Palermo ha deliberato, e che al Titolo II - Art. 11 regola gli Interventi e le prestazioni per il contrasto alla povertà abitativa e ruolo e funzioni dell'Agenzia Sociale per la casa, istituendo all'Art. 12 il "Contributo all'Autonomia Abitativa" ed a seguire altre prestazioni che risultano coerenti con la strategia del PON METRO e con i criteri di ammissibilità della spesa previsti nel Programma;</p> <p><b>Altre prestazioni sono previste dalla</b> delibera del Consiglio Comunale di Palermo n°76 del 08/07/2015 – Modifica Titolo I - II e III Regolamento Interventi Abitativi n°287/2005 e ss.mm. ii, articoli dal n.2 al n.13 del predetto regolamento</p> <p>In particolare gli <b>Interventi previsti sono:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contributo per il disagio alloggiativo grave;</li> <li>- Contributo a sostegno di fattispecie di morosità incolpevole;</li> <li>- contributo per interventi di prevenzione della perdita dell'alloggio e all'autonomia abitativa;</li> <li>- Altri servizi di accompagnamento all'autonomia abitativa: progetti di housing first, progetti di housing led, esperienze di coabitazione;</li> <li>- Azioni di supporto al piano individualizzato: percorsi di inclusione attiva, Servizio Educativo Domiciliare e Territoriale.</li> </ul> <hr/> <p><b>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</b></p> <hr/> <p>- <b>Coerenza con il Programma:</b> l'obiettivo specifico dell'intervento "<b>Inclusione sociale e abitativa per persone in carico all'UIEPE</b>" sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, nonché a misure restrittive della libertà detentive e misure e sanzioni di comunità, è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene il contrasto e la prevenzione del disagio abitativo grave e della vulnerabilità abitativa, anche di carattere temporaneo, attraverso la realizzazione diretta e l'acquisto di un ampio spettro di servizi dedicati allo start-up di nuove forme di promozione e accompagnamento dell'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi.</p> <p>- <b>Criteri di selezione:</b> L'intervento "<b>Inclusione sociale e abitativa per persone in carico all'UIEPE</b>" sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, nonché a misure restrittive della libertà detentive e misure e sanzioni di comunità", risponde ai criteri di selezione in quanto prevede la possibilità di accesso ad un alloggio adeguato da realizzare non esclusivamente attraverso la disponibilità di alloggi pubblici, ma attraverso un intervento integrato di presa in carico della persona, un percorso di accompagnamento sociale ed inserimento secondo i principi dell'inclusione attiva.</p> <p>- <b>Strategia di Asse:</b> dal punto di vista strategico l'intervento "<b>Inclusione sociale e abitativa per persone in carico all'UIEPE</b>" sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, nonché a misure restrittive della libertà detentive e misure e sanzioni di comunità", prevede azioni coordinate per il contrasto alla marginalità più estrema o</p>
--	---

alla sua prevenzione, volti a definire metodologie comuni per l'individuazione dei bisogni specifici, l'identificazione di soluzioni innovative attraverso il forte coinvolgimento dei destinatari e del terzo settore, l'adozione di metodi e processi comuni di attuazione e gestione a regime dei servizi.

---

**Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

---

**- Con l'Asse 1 ("Agenda Digitale metropolitana");**

Nello specifico, per quanto attiene alla Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale" [PA1.1.1.a] a supporto della realizzazione di una politica integrata di Assistenza e Sostegno Sociale, anche sovra-comunale.

Si tratta di una piattaforma operativa orientata a supportare la digitalizzazione dei processi di inclusione sociale, amministrativi e diffusione di servizi digitali in ambito di assistenza e sostegno sociale resi pienamente interoperabili attraverso lo sviluppo tecnologie cloud volte al rinnovamento di servizi digitali dedicati al contrasto al disagio abitativo e ad una più generale analisi dei bisogni socio/assistenziali. Come previsto nel Piano Operativo PON Metro 2014-2020 "Città di Palermo" le piattaforme di servizio abilitanti, locali e Nazionali si connettono a livello delle piattaforme verticali tematiche "Assistenza e sostegno sociale" e "Lavoro e formazione". Gli interventi si integrano perfettamente con quanto previsto nel suddetto Piano Operativo – Scheda Progetto Pa1.1.1.a – Piattaforma ITC "Assistenza e sostegno sociale" – Scheda Progetto Pa1.1.1.d – Piattaforma ITC "Lavoro e formazione" alle quali si rimanda per i contenuti specifici.

L'intervento inoltre si integra con quanto previsto e attuato nel PON Inclusione e con tutti gli interventi di inclusione attiva e passiva, con particolare riferimento alle metodologie di presa in carico e di gestione delle situazioni di svantaggio previste nelle linee di questo programma e con quanto previsto in materia di Reddito di Cittadinanza.

---

**Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

L'idea progettuale si sviluppa all'interno della ormai consolidata collaborazione tra l'U.O Mediazioni e Giustizia Riparativa del Comune di Palermo e l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Sicilia, Area misure e sanzioni di comunità di Palermo. Da anni i servizi sono impegnati nell'ambito di percorsi di Giustizia Riparativa sanciti anche in un Protocollo di intesa stipulato fra i suddetti Enti. Inoltre nell'anno 2020 si è ulteriormente sviluppato un lavoro sinergico che ha rafforzato l'idea che l'accompagnamento e il supporto, nella delicata fase della esecuzione della pena, attraverso programmi mirati ad un'azione di reale inclusione sociale.

Si evidenzia che la progettazione e la realizzazione di interventi socioassistenziali e residenziali per i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria implica necessariamente il coinvolgimento, del sistema Inter istituzionale (Tribunale Ordinario, Tribunale di Sorveglianza, PRAP e Istituti penitenziari, UIPE, USSM, Asp,

Aziende Ospedaliere, F.F.OO. - Servizi sociali, Terzo settore) in un'ottica integrata e di rete per:

- Offrire un concreto intervento per l'accoglienza abitativa;
- Favorire processi di apprendimento e sperimentazione, per i beneficiari di nuovi e diversi stili di vita, nel rispetto delle leggi vigenti e delle regole della convivenza civile;
- Stimolare e favorire processi di responsabilizzazione e giustizia riparativa tramite l'acquisizione di consapevolezza e responsabilità dei reati commessi e delle relative conseguenze per la comunità;
- Favorire l'implementazione di sinergie e intrecci sociali di collaborazione sul territorio finalizzati a percorsi di autonomia e inclusione sociale attraverso l'orientamento a lavoro

Si prevede di realizzare strutture ospitanti per l'accoglienza di 14 beneficiari, suddivisi in due o più appartamenti separati, che dovranno possedere tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia edilizia (agilità) e sulle barriere architettoniche.

Il Comune di Palermo intende affidare la gestione della struttura ad un Ente terzo mediante procedura ad evidenza pubblica, che si occuperà della cura, assistenza e accoglienza diurna e notturna degli ospiti, al fine del loro reinserimento/inclusione sociale. Si intende altresì vincolare l'affidamento del servizio alla presenza del seguente personale minimo specializzato e qualificato:

Coordinatore responsabile delle strutture Assistente sociale
Psicologo
Mediatori penali/giustizia riparativa
Mediatore cult/tutor
Educatori

L'Ente gestore ed erogatore degli interventi, in rete con le risorse locali, dovrà provvedere per ogni ospite, ai bisogni primari (pasti, igiene personale, lavanderia, etc.) coinvolgendo gli stessi ospiti, nell'ambito del progetto d'autonomia, nella gestione quotidiana dei locali.

I percorsi di reinserimento ed inclusione sociale, oltre alle prestazioni erogabili nell'ambito dell'intervento, potranno prevedere incontri di informazione e sensibilizzazione sui temi della Giustizia Riparativa.

Le modalità di ingresso e dimissioni avverranno secondo quanto concordato dai servizi istituzionali preposti alla governance degli interventi.

In considerazione del rischio di contagio da COVID19, l'ingresso delle persone nelle strutture di ospitalità sarà preceduto da un accertamento della negatività COVID-19 a cura dell'ASP per prevenire l'insorgenza di focolai epidemici sul territorio.

**Dal punto di vista metodologico particolare attenzione quindi sarà dedicata al target di riferimento attraverso:**

- Individuazione delle **persone in carico all'UIEPE** sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, nonché a misure restrittive della libertà detentive e misure e sanzioni di comunità: la segnalazione verrà effettuata da parte degli operatori dell'UIEPE anche in collaborazione con gli Istituti penitenziari, attraverso un'azione di raccordo tra le caratteristiche e i bisogni di ciascuna

	<p>persona e la peculiarità del progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvio procedure presso le Autorità Giudiziarie competenti così come previsto dalla normativa sulla base delle diverse posizioni giuridiche. con il corretto indirizzo della struttura di accoglienza e dichiarazione della disponibilità della stessa</li> <li>• Accoglienza: a far data dalla approvazione, autorizzazione, comunicazione dell'Autorità Giudiziaria, l'Ente gestore del servizio dovrà predisporre l'accoglienza della persona individuata che avverrà con immediatezza al ricevimento del provvedimento, anche in vista della dimissione dall'Istituto penitenziario;</li> <li>• Predisposizione di un piano d'intervento condiviso: l'ente gestore del servizio, nella prima fase di accoglienza, definirà con la persona accolta e in collaborazione con l'UIEPE alcuni obiettivi operativi relativi alle problematiche materiali e urgenti da risolvere (es: rinnovo permesso di soggiorno/pratiche burocratiche, visite mediche, accesso reddito di cittadinanza, altro);</li> <li>• Preparazione della fase di reinserimento: attraverso il supporto psico-sociale e l'accompagnamento educativo, in collaborazione con i servizi e le risorse del territorio, verranno sviluppate in raccordo con l'UIEPE le azioni volte a favorire l'avvio di percorsi di inclusione sociale.</li> <li>• L'istituzione di una Cabina di Regia Inter istituzionale che si occupi di assicurare la sostenibilità e la completezza delle azioni e degli interventi da realizzare rispetto ai bisogni delle persone in esecuzione penale esterna.</li> </ul> <p><b>Gli investimenti e le spese correlati riguarderanno i seguenti ambiti intervento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accoglienza abitativa;</li> <li>- Formazione al lavoro;</li> <li>- Integrazione sociale e istruzione;</li> <li>- Orientamento e accompagnamento alla fruizione dei servizi del territorio;</li> </ul> <hr/> <p><b>Procedimenti Amministrativi</b></p> <p>I suddetti interventi verranno realizzati dall'Amministrazione Comunale di Palermo sia attraverso procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di servizi, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti Pubblici, sia attraverso la procedura dell'accreditamento di cui alla L. 328/2000 art.11, ove ricorrano i presupposti normativi.</p> <p>Competente della gestione degli interventi è l'U.O Mediazioni e Giustizia Riparativa del Comune di Palermo, in coerenza con l'attuale modello organizzativo e in connessione con le competenze generali del Settore dell'Amministrazione di riferimento.</p> <p>Appare opportuno precisare che il destinatario degli interventi sarà soggetto ad una attività di monitoraggio e controllo sul rispetto del "Progetto Individualizzato" di presa in carico.</p>
<b>Area territoriale di intervento</b>	<i>Città metropolitana di Palermo</i>

Fonti di finanziamento <sup>6</sup>	
<b>Risorse PON METRO</b>	Euro 530.776,69
<b>Altre risorse pubbliche</b> (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali altre risorse pubbliche destinate al progetto</i>
<b>Risorse private</b> (se presenti)	<i>Ammontare di eventuali risorse private destinate al progetto</i>
<b>Costo totale</b>	Euro 530.776,69
<b>Eventuale fonte di finanziamento originaria</b>	

---

<sup>6</sup> Importi in euro;